SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Easy-Mix RK-7100 colla strutturale a base di acrilato Resina

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Easy-Mix RK-7100 colla strutturale a base di acrilato Resina

UFI : WDE2-J0SK-Q00Q-M5MC

Codice Prodotto : 105661

Colore : Bianco.

Descrizione del prodotto : Adesivi

Tipo di Prodotto : Liquido.

Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Adesivi

Usi da evitare

Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG
Königsberger Str. 255,
48157 Münster, Germany
phone:+49 251 93220,
email: info@weicon.de,
URL: www.weicon.de
Fax: +49(0)251 / 9322 - 244
Internet: www.weicon.de

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@weicon.de

Punto di contatto nazionale

Karl Ernst AG Generalvertretungen
Industriestrasse 3
CH-8952 Schlieren
Schweiz
Tel: +41 44 271 15 85
info@karlernstag.ch
www.KarlErnstAG.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel: ++39 02 3604 2884 (Italiano, Inglese)
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel: ++39 02 3604 2884 (Italiano, Inglese)

Tox Info Suisse, Zurigo (24h): Tel: 145 (Italiano, Tedesco & Francese)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2, H225
Skin Irrit. 2, H315
Eye Dam. 1, H318
Skin Sens. 1, H317
STOT SE 3, H335
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 - Evitare di respirare i vapori.
P264 - Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

Reazione : P304 + P312 - IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : P405 - Conservare sotto chiave.
P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

Smaltimento : P501 - Smaltire i rifiuti in conformità con le norme di legge applicabili.

Ingredienti pericolosi : metacrilato di metile; acido 2-metil propenoico; acido maleico; p-toluene sulfonyl chloride; Acido 2-propenoico, 2-metil-, 2-idrossietilestere, prodotti di reazione con ossido di fosforo e rosina, colofonia

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
metacrilato di metile	REACH #: 01-2119452498-28 CE: 201-297-1 Numero CAS: 80-62-6 Indice: 607-035-00-6	≥50 - ≤75	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	-	[1] [2]
acido metacrilico	REACH #: 01-2119463884-26 CE: 201-204-4 Numero CAS: 79-41-4 Indice: 607-088-00-5	≥3 - <5	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	ATE [Orale] = 1060 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg STOT SE 3, H335: C ≥ 1%	[1] [2]
acido maleico	REACH #: 01-2119488705-25 CE: 203-742-5 Numero CAS: 110-16-7	≥1 - ≤3	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	ATE [Orale] = 708 mg/kg Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.1%	[1]
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	REACH #: 01-2119565113-46 CE: 204-881-4 Numero CAS: 128-37-0	≥1 - ≤1.4	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1] [2]
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	REACH #: 01-2119475796-19 CE: 201-254-7 Numero CAS: 80-15-9	≥0.3 - <1	Org. Perox. E, H242 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314	ATE [Orale] = 382 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 2, H411	(polveri e nebulizzazioni)] = 0.5 mg/l Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 10% Skin Irrit. 2, H315: 3% ≤ C < 10% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 3% Eye Irrit. 2, H319: 1% ≤ C < 3% STOT SE 3, H335: C ≥ 1%	
cloruro di tosile	REACH #: 01-2119971273-36 CE: 202-684-8 Numero CAS: 98-59-9	≥0.3 - <1	Met. Corr. 1, H290 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317	-	[1]
Acido 2-propenoico, 2-metil-, 2-idrossietilestere, prodotti di reazione con ossido di fosforo	REACH #: 01-2120140608-57 Numero CAS: 1187441-10-6	≥0.3 - <1	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317	-	[1]
rosina	REACH #: 01-2119480418-32 CE: 232-475-7 Numero CAS: 8050-09-7 Indice: 650-015-00-7	≥0.1 - ≤0.3	Skin Sens. 1, H317	-	[1] [2]
bis[3-(5-terz-butil-4-idrossi-m-tolil)propionato] di etilenbis(ossietilene)	CE: 253-039-2 Numero CAS: 36443-68-2	≤0.1	Aquatic Chronic 1, H410 **Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.**	M [Cronico] = 10	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Per inalazione : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO_2, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonnellate	50000 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
metacrilato di metile	**SUVA (Svizzera, 7/2025)** Sensibilizzante. TWA 8 ore: 50 ppm. TWA 8 ore: 210 mg/m³. STEL 15 minuti: 100 ppm. STEL 15 minuti: 420 mg/m³. **UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022)** TWA 8 ore: 50 ppm. STEL 15 minuti: 100 ppm.
acido metacrilico	**SUVA (Svizzera, 7/2025)** TWA 8 ore: 50 ppm. TWA 8 ore: 180 mg/m³. STEL 15 minuti: 100 ppm. STEL 15 minuti: 360 mg/m³.
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	**SUVA (Svizzera, 7/2025)** Carc 1B. TWA 8 ore: 10 mg/m³. Forma: inhalable fraction of Vapor and aerosols. STEL 15 minuti: 40 mg/m³. Forma: inhalable fraction of Vapor and aerosols.
rosina	**SUVA (Svizzera, 7/2025)** Sensibilizzante.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
metacrilato di metile	**DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea** 1.5 mg/cm² Effetti: Locale **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea** 1.5 mg/cm² Effetti: Locale **DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea** 1.5 mg/cm²

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea
1.5 mg/cm²
Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale
8.2 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea
8.2 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea
13.67 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione
74.3 mg/m³
Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione
104 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione
208 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione
208 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione
348.4 mg/m³
Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione
416 mg/m³
Effetti: Locale

acido metacrilico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea
0.23 mg/cm²
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea
0.38 mg/cm²
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea
4.25 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea
5.35 mg/kg bw/giorno

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	Effetti: Sistemico **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale** 5.35 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione** 8.8 mg/m³ Effetti: Locale **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione** 11.7 mg/m³ Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 39.3 mg/m³ Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 44 mg/m³ Effetti: Locale
acido maleico	**DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione** 3 mg/m³ Effetti: Locale **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 3 mg/m³ Effetti: Locale **DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione** 3 mg/m³ Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 3 mg/m³ Effetti: Sistemico
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale** 0.25 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea** 0.25 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione** 0.435 mg/m³ Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea** 0.5 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 1.76 mg/m³ Effetti: Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

idroperossido di α-α-dimetilbenzile	**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 6 mg/m³ Effetti: Sistemico
cloruro di tosile	**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea** 0.5 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 3.5 mg/m³ Effetti: Sistemico
Acido 2-propenoico, 2-metil-, 2-idrossietilestere, prodotti di reazione con ossido di fosforo	**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale** 0.5 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea** 0.5 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea** 1 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione** 3.53 mg/m³ Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 7.05 mg/m³ Effetti: Sistemico

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato: 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile; 0,4 mm; EN 374-5 Cat. III ; 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile; 0,7 mm; EN388 Cat.II / EN374 Cat.III / EN374-2

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: Utilizzare dispositivi filtranti combinabili con un filtro chimico per vapori organici (tipo A secondo EN 14387) combinato con un filtro antiparticolato idoneo. Per composti organici con punto di ebollizione < 65 °C (149 °F), selezionare un filtro di classe AX. In caso di dubbio, utilizzare sempre il tipo AX.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Bianco.

Odore : Intenso.

Soglia olfattiva : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : 101°C (213.8°F)

Infiammabilità : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Limite inferiore e superiore di esplosività : Non disponibile.

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 11°C (51.8°F)

Temperatura di autoaccensione : Non applicabile.

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : Non applicabile.

Viscosità : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): 40 mm^2/s

Solubilità :

Non disponibile.

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:) : Non applicabile.

Tensione di vapore :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 ˚C			Pressione di vapore a 50 ˚C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
metacrilato di metile	27.75236	3.7				
acido metacrilico	0.72756	0.097				
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0.00825	0.0011				
cloruro di tosile	0.00098	0.00013				
acido maleico	0	0	OECD 104			
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	0	0				

Densità relativa : a 1.03

Densità : a 1.1 g/cm^3 [25°C (77°F)]

Densità relativa dei vapori : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua : No.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
metacrilato di metile	**Ratto - Per via orale - DL50** 7872 mg/kg Effetti tossici: Comportamentale - Debolezza muscolare Comportamentale - Coma Polmone, torace o respirazione - Depressione respiratoria **Coniglio - Per via cutanea - DL50** >5 g/kg Effetti tossici: Pelle Dopo esposizione sistemica - Dermatiti, altro
acido 2-metil propenoico	**Ratto - Per via orale - DL50** 1060 mg/kg **Coniglio - Per via cutanea - DL50** 500 mg/kg
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	**Ratto - Per via orale - DL50** 890 mg/kg
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	**Ratto - Per via orale - DL50** 382 mg/kg Effetti tossici: Rene, uretere e vescica - Ematuria **Ratto - Per via cutanea - DL50** 500 mg/kg Effetti tossici: Comportamentale - Convulsioni o effetto sulla soglia delle convulsioni Rene, uretere e vescica - Ematuria **Ratto - Per inalazione - CL50 Gas.** 220 ppm [4 ore] Effetti tossici: Polmone, torace o respirazione - Dispnea
rosina, colofonia	**Ratto - Per via orale - DL50** 7600 mg/kg

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Easy-Mix RK-7100 colla strutturale a base di acrilato Resina	11280.7	22222.2	N/A	N/A	55.6
metacrilato di metile	7872	N/A	N/A	N/A	N/A
acido 2-metil propenoico	1060	1100	N/A	N/A	N/A
acido maleico	708	N/A	N/A	N/A	N/A
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	382	1100	N/A	N/A	0.5
rosina, colofonia	7600	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	**Umano - Pelle - Leggermente irritante** Durata del trattamento/esposizione: 48 ore Quantità/concentrazione applicata: 500 mg **Coniglio - Pelle - Moderatamente irritante** Durata del trattamento/esposizione: 48 ore Quantità/concentrazione applicata: 500 mg
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	**Coniglio - Pelle - Leggermente irritante** Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acido maleico	**Coniglio - Occhi - Fortemente irritante** Durata del trattamento/esposizione: 2 minuti Quantità/concentrazione applicata: 1 %
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	**Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante** Durata del trattamento/esposizione: 24 ore Quantità/concentrazione applicata: 100 mg

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Vie respiratorie

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
metacrilato di metile	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)
acido 2-metil propenoico	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)
acido maleico	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	STOT RE 2, H373

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : Può irritare le vie respiratorie.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
metacrilato di metile	**Acuto - CL50 - Acqua fresca** Pesce - Fathead minnow - *Pimephales promelas* - Adulto 130 mg/l [96 ore] Effetto: Mortalità
acido metacrilico	**Cronico - NOEC - Acqua fresca** Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* - Neonato Età: <24 ore 53 mg/l [21 giorni] Effetto: Riproduzione
acido maleico	**Acuto - EC50 - Acqua fresca** Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* - Larva Età: <24 ore 316.2 mg/l [48 ore] Effetto: Intossicazione **Acuto - CL50 - Acqua fresca** Pesce - Fathead minnow - *Pimephales promelas* 5000 µg/l [96 ore] Effetto: Mortalità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

2,6-di-terz-butil-p-cresolo	**Cronico - NOEC - Acqua fresca** OECD Alghe - Green algae - *Raphidocelis subcapitata* 1 mg/l [72 ore] Effetto: Popolazione **Acuto - EC50 - Acqua fresca** OECD Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* 0.84 mg/l [48 ore] Effetto: Intossicazione **Cronico - NOEC - Acqua fresca** OECD Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* 0.069 mg/l [21 giorni] Effetto: Riproduzione **Acuto - CL50 - Acqua fresca** OECD Pesce - Medaka, high-eyes - *Oryzias latipes* 1.1 mg/l [96 ore] Effetto: Mortalità
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	**Acuto - CL50 - Acqua fresca** Pesce - Fathead minnow - *Pimephales promelas* - Larva Età: <24 ore 12.7 mg/l [96 ore] Effetto: Mortalità

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	$LogP_{ow}$	BCF	Potenziale
metacrilato di metile	1.38	-	Bassa
acido metacrilico	0.93	-	Bassa
acido maleico	-1.3	-	Bassa
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	5.1	330 a 1800 [OCSE 305 C]	Alta
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	1.6	9	Bassa
rosina	1.9 a 7.7	-	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
metacrilato di metile	1.2	16.6906
acido metacrilico	1.1	11.6958
acido maleico	0.94	8.6883
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	3.7	4489.84
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	1.7	46.6217
cloruro di tosile	2.5	285.777
bis[3-(5-terz-butil-4-idrossi-m-tolil) propionato] di etilenbis(ossietilene)	5	99619.3

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
metacrilato di metile	No	No	No	No	No	No	No
acido metacrilico	No	No	No	No	No	No	No
acido maleico	No	No	No	No	No	No	No
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	No	No	No	No	No	No	No
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	No	No	No	No	No	No	No
cloruro di tosile	No	No	No	No	No	No	No
Acido 2-propenoico, 2-metil-, 2-idrossietilestere, prodotti di reazione con ossido di fosforo	No	No	No	No	No	No	No
rosina	No	No	No	No	No	No	No
bis[3-(5-terz-butil-4-idrossi-m-tolil)propionato] di etilenbis(ossietilene)	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
metacrilato di metile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acido metacrilico	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acido maleico	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	No	N/A	No	No	No	N/A	No
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
cloruro di tosile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Acido 2-propenoico, 2-metil-, 2-idrossietilestere, prodotti di reazione con ossido di fosforo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
rosina	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
bis[3-(5-terz-butil-4-idrossi-m-tolil)propionato] di etilenbis(ossietilene)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
metacrilato di metile	No	No	No	No	No	No	No
acido metacrilico	No	No	No	No	No	No	No
acido maleico	No	No	No	No	No	No	No
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	No	No	No	No	No	No	No
idroperossido di α-α-dimetilbenzile	No	No	No	No	No	No	No
cloruro di tosile	No	No	No	No	No	No	No
Acido 2-propenoico, 2-metil-, 2-idrossietilestere, prodotti di reazione con ossido di fosforo	No	No	No	No	No	No	No
rosina	No	No	No	No	No	No	No
bis[3-(5-terz-butil-4-idrossi-m-tolil)propionato] di etilenbis(ossietilene)	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
Latta	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1133	UN1133	UN1133	UN1133
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	ADESIVI	ADHESIVES	ADHESIVES	Adhesives
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADR/RID : **Quantità Limitata** 5 L
Eccezione dei liquidi viscosi Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.
Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)
Osservazioni containing flammable liquid (having a flash-point below 23 °C and viscous according to 2.2.3.1.4) (vapour pressure at 50 °C not more than 110 kPa)
ADR Classification Code: F1

ADN : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

IMDG : **Programmi per l'Emergenza** F-E, S-D
Norme speciali 223, 955
Eccezione dei liquidi viscosi Ai sensi di 2.3.2.5, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.

IATA : **Limitazioni quantitative** Aereo passeggeri e merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 355. Solo aereo merci: 220 L. Istruzioni per l'imballaggio: 366. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 10 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y344.
Norme speciali A3

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
Easy-Mix RK-7100 colla strutturale a base di acrilato Resina	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i polimero/i : Non applicabile.

Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c

Quantità COV : 63%

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

VOC (g/L) : 630 bis 648,9

Norme nazionali

Nome del prodotto/ ingrediente	Nome elenco	Nome nell'elenco	Classificazione	Note
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	SUVA	-	Carc 1B	-

Quantità COV : Esente.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Australia : Non determinato.

Canada : Non determinato.

Cina : Non determinato.

Unione economica euroasiatica : **Inventario della Federazione Russa**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Giappone : **Inventario giapponese (CSCL)**: Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Filippine : Non determinato.

Repubblica di Corea : Non determinato.

Taiwan : Non determinato.

Tailandia : Non determinato.

Turchia : Non determinato.

Stati Uniti : Non determinato.

Viet Nam : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
B = Bioaccumulante
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

SEZIONE 16: altre informazioni

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IMO = Organizzazione marittima internazionale
M = Mobile
N/A = Non disponibile
P = Persistente
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PMT = Persistente, mobile e tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
T = Tossico
vB = Molto Bioaccumulabile
vM = Molto mobile
vP = Molto Persistente
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
vPvM = Molto persistente e molto mobile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Met. Corr. 1	SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1
Org. Perox. E	PEROSSIDI ORGANICI - Tipo E
Skin Corr. 1A	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

SEZIONE 16: altre informazioni

Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 22/09/2026

Data di edizione/ Data di revisione : 10/09/2026

Data dell'edizione precedente : 29/01/2026

Versione : 5.9

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.
La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.